

JwlryMachine: La sfavillante interpretazione che Boucheron dà della Horological Machine N° 3 di MB&F

Cosa potrebbe mai unire Boucheron, la più prestigiosa e venerabile delle case di alta gioielleria francesi, che vanta 152 anni di storia e MB&F, giovane e futuristico laboratorio creativo svizzero le cui Horological Machine hanno iniziato a invadere il nostro pianeta solo cinque anni fa?

La risposta è JwlryMachine, una stupefacente versione haute-joaillerie della Horological Machine N° 3 (HM3) di MB&F.

Il catalizzatore: Horological Machine N° 3

L'HM3 originale, in oro e titanio, provocò quasi un terremoto nel mondo dell'orologeria di alta classe al suo lancio nel 2009. HM3 infatti innalzò l'asticella dei limiti tecnici ed estetici dell'architettura orologistica ben oltre quanto potessero concepire anche i più visionari tra gli osservatori.

La mente di chi lo guarda deve infatti abituarsi al fatto che il motore a energia cinetica è ben visibile sulla parte superiore dell'orologio, mentre il rotore ad alabarda spaziale – una delle icone di MB&F – e il bilanciere sono chiaramente visibili. Ma l'occhio viene colpito anche dai tronchi di cono gemelli che si innalzano maestosamente dalla cassa tridimensionale scolpita. E' difficile credere che questa scultura dinamica possa anche segnare l'ora!

Eppure questo è un orologio da polso altamente tecnologico e un capolavoro di microingegneria. I maestri orologiai e gli ingegneri di MB&F hanno il duro compito di realizzare a macchina, finire a mano e assemblare i 305 componenti del motore di HM3 lavorando su tolleranze di un micron, un millesimo di millimetro. Il rotore "misterioso" in oro rosa 22 carati sembra sfidare le leggi della fisica con l'aspetto simmetrico, mentre sarebbe più ovvio che fosse fuori centro. Questo si ottiene lavorando la facciata inferiore di una delle lancette fino a ottenere un bordo affilato come un rasoio, riducendone la massa. Due cuscinetti a sfera di ceramica, altamente tecnologici, visibili sul retro della cassa, mostrano l'ora nella parte superiore e ai lati dei due coni: un cono mostra l'ora e l'indicazione notte/giorno, l'altro i minuti. La ruota della data posta attorno al rotore, in realtà perfino più grande del movimento stesso, avvolge il motore.

Quando HM3 fu lanciato, il comunicato stampa aprì così "Attenzione! Horological Machine No 3 è così oltre i normali sistemi di indicazione del tempo che può sovraccaricare i vostri sensi". Non era una vera e propria esagerazione.

JwlryMachine: respirate la magia di Boucheron

HM3 è più rivoluzionario e iconoclasta che mai e Boucheron, da parte sua, è determinata a generare delle seducenti onde d'urto con la JwlryMachine, una versione haute-joaillerie di Horological Machine N° 3. In uno spettacolare volo di fantasia che avrebbe reso invidioso Pindaro, gli ineguagliabili artigiani di Boucheron hanno ripensato HM3 come un fantastico gufo ingioiellato tridimensionale, presentato in oro bianco con ametiste, diamanti e zaffiri blu e viola, e in oro rosso, con tormalina rosa, quarzo rosa, diamanti e zaffiri rosa.

Gli occhi del gufo sono grandi, luminosi cabochon montati sopra ai tronchi di cono gemelli e le ali luccicanti, che avvolgono il prezioso motore dell'HM3 come a proteggerlo, sono impreziosite con gemme con taglio a brillante. Il petto piumoso è scolpito e inciso da un

Per ulteriori informazioni contattare:

Charris Yadigaroglou, MB&F SA, Rue Verdaine 11, CH-1204 Ginevra, Svizzera
E-mail: cy@mbandf.com. Tel.: +41 22 508 10 33

"blocco unico" di ametista e quarzo rosa. Gli occhi rifulgenti di luce, le ali luccicanti e il petto debolmente illuminato creano un gioco di luce accuratamente coreografato. E infine, la caratteristica più ipnotica di tutte: sotto al petto, il cuore del gufo sembra battere. Questa illusione ottica è generata dal quasi impercettibile oscillare del rotore in oro massiccio MB&F ad alabarda spaziale posto sotto alla pietra translucida.

Questo effetto è una tipica rappresentazione del tocco di segretezza che gli artigiani di Boucheron inseriscono nei gioielli a cui tengono di più; lo stesso effetto si ottiene anche grazie al fatto che i profani e gli inesperti dovranno leggere l'ora sui lati dei con, tra le piume scintillanti del gufo.

Così come l'HM3 originale, anche la JwlyMachine non è per i deboli di cuore! È un'opera importante, resa ancora più imponente dalla sua bellezza senza compromessi. L'estrema raffinatezza che irradia dalle sue proporzioni, la scelta delle pietre e la qualità della manodopera rendono questa creazione "molto Boucheron".

Una leggendaria dinastia di gioiellieri

Visti dall'esterno i due creatori, Boucheron e MB&F, potrebbero sembrare un team male assortito. Boucheron, nella sua sede storica sita al 26 di Place Vendôme, a Parigi, è una leggenda nel rarefatto ambiente dell'alta gioielleria francese. L'azienda è una vera dinastia, fondata da Frédéric Boucheron nel 1858, che non ha mai smesso di incantare la sua esigente clientela. Reali, aristocratici, miliardari, star del cinema, autori e artisti trovano, nelle magnifiche creazioni della maison, opere che rispecchiano la loro celebrità e il loro prestigio.

Nel corso delle generazioni Boucheron ha acquisito un'esperienza senza precedenti, concentrandosi sulla grande passione per le pietre preziose. I suoi progetti sono audaci e liberi e, con la semplicità di un vero artista, i maestri gioiellieri della Maison creano esclusive armonie di colori, scegliendo le gemme più rare e desiderate del mondo.

Anche se da Boucheron sono molto eclettici nella scelta delle fonti di ispirazione, l'amore per la natura è un tema a cui tengono particolarmente. Le collezioni abbondano di riferimenti a fiori, gocce di pioggia e onde, affascinanti animali, uccelli e insetti, e il loro aspetto, che sembra far pensare che la loro creazione sia stata un gioco da ragazzi, è un altro componente della magia della Casa. Oggi più che mai Boucheron mantiene la sua reputazione di lusso e fascino.

Un laboratorio creativo iconoclasta

In diretta contrapposizione con il proprio partner creativo, che vanta una lunga e gloriosa tradizione, Maximilian Büsser ha fondato il proprio laboratorio creativo solo cinque anni fa. E mentre i gioielli di Boucheron sono chiaramente oggetti di desiderio, la reazione iniziale alle Machine di MB&F può facilmente essere un misto di shock e ammirazione.

Dopo avere passato 14 anni a lavorare con prestigiosi marchi del mondo dell'orologeria, Maximilian Büsser si liberò dai limiti impostigli dal settore. Decise di creare per se stesso, basando i suoi progetti sui mondi immaginari della sua infanzia, popolati da astronavi ed esseri fantastici, e sulla sua grande passione: lavorare con creatori di opere e artisti. L'idea stessa che sta dietro la "F" di MB&F (che sta per "Friends", amici) è riconoscere in modo trasparente e dare credito alle persone coinvolte nella realizzazione del suo sogno.

Le Horological Machine di MB&F di sicuro sanno dire l'ora, ma allo stesso tempo sono lontane anni luce dalla classica *haute horlogerie*. Esse sono infatti opere di *performance art* realizzate con un lavoro ingegneristico spericolato, opere che devono la loro potenza alla

Per ulteriori informazioni contattare:

Charris Yadigaroglou, MB&F SA, Rue Verdaine 11, CH-1204 Ginevra, Svizzera
E-mail: cy@mbandf.com. Tel.: +41 22 508 10 33

tensione tra i concept radicali e la meticolosa perizia orologistica che dà loro vita. Ogni nuova, avveniristica Horological Machine ci porta un passo in avanti in una realtà alternativa e un passo più lontani dalle "acque sicure" dell'orologeria tradizionale.

Valori condivisi

Le iconoclastiche Horological Machine di MB&F non sono state concepite per essere usate con dei diamanti. E nonostante ciò Maximilian Büsler ha coltivato l'idea di lavorare con Boucheron per anni. "Sono sempre stato impressionato dal loro immenso savoir-faire," spiega, "e dalla loro passione creativa. Sono prepotentemente all'avanguardia e ogni loro gioiello è come la performance di un virtuoso. In un certo senso, quindi, anche se le loro creazioni sono sensuali e femminili e le nostre no, parliamo la stessa lingua. E loro amano sorprendere. Sapevo che avrebbero potuto prendere una delle nostre Horological Machine e trasformarla in un'incredibile opera di *haute joaillerie* tridimensionale.

Quest'idea subì un'ulteriore accelerazione quando Maximilian Büsler conobbe Jean-Christophe Bedos, CEO di Boucheron. Secondo Bedos, "MB&F ha fin dall'inizio mostrato di apprezzare l'eccellenza incarnata da Boucheron. Era certo che la collaborazione tra le due Case avrebbe prodotto un concept eccezionalmente creativo, con un risultato sfavillante e persino un po' di scherzosa audacia."

Il concept: l'incontro tra due mondi

Già dai primi incontri fu evidente a MB&F che il team creativo di Boucheron li avrebbe meravigliati e divertiti con il suo caratteristico estro.

Eppure uno dei designer Boucheron assegnato al progetto ben ricorda la sua prima impressione della Horological Machine N° 3. "Completamente folle! Tutto quello che riuscivo a pensare era 'Cosa facciamo? Come possiamo trovare un punto di incontro tra questa macchina e il mondo di Boucheron, fatto di sensualità, gioielli e femminilità?' Ma del resto il nostro lavoro non ci darebbe soddisfazioni se non ci fossero le sfide."

I designer riuscirono infine a trovare quel punto di incontro. In fase di presentazione creativa i designer presentarono sessantatre diversi concept, ciascuno dei quali era un'opera d'arte. Ma Maximilian Büsser puntò dritto al gufo. Dal punto di vista strutturale è una corrispondenza perfetta per la Machine. Come tutte le grandi idee, dal vivo la sua grandezza diventa chiara come il sole. E ha quel lieve tocco di umorismo che lo rende un gioiello importante e allo stesso tempo imponente e delizioso.

Nessun'altra scelta di MB&F avrebbe potuto rendere più felice il team di design di Boucheron. L'amore per la natura della maison è leggendario; la natura, in cui si riflette l'influenza Art Nouveau dei gioielli Boucheron, è una continua fonte di ispirazione. Da sempre le preferite sono le creature più strane e stravaganti di Madre Natura, tra cui le misteriose creature della notte, e i gioielli squisitamente costruiti e piacevolmente colorati che il loro ingegno crea sono talmente particolari che la Maison li definisce "Curiosity Cabinet". Aggiungere opere sempre nuove e ancora più audaci è una delle più grandi gioie a cui un artigiano di Boucheron possa aspirare.

Splendidamente costruito

Il giovane laboratorio creativo e il gioielliere di 152 anni hanno creato un incastro perfetto. Gli artigiani di Boucheron hanno concepito lo splendido corpo ingioiellato del gufo come un complesso telaio di oro massiccio che si incastra alla perfezione sulla Horological Machine N° 3, trasformandola nella JwlyrMachine. Il telaio è composto di cinque diversi segmenti gettati separatamente che vengono poi inviati a MB&F per essere assemblati sull'orologio. Gli ingegneri MB&F hanno individuato cinque diversi punti sulla facciata superiore dell'orologio in cui c'era abbastanza materia per avvitare i segmenti senza disturbare le complesse funzioni di indicazione dell'ora svolte dall'orologio. Vengono usate delle viti in modo da poter rimuovere facilmente i segmenti quando e se l'orologio deve essere riparato.

Per poter fissare correttamente i segmenti, Boucheron deve lavorare con tolleranze dell'ordine dei micron, fatto che dimostra l'estrema precisione che i suoi incastonatori di gemme e orafi sono capaci di raggiungere nel loro lavoro.

Riservato al maestro degli artigiani

In un'opera in cui ogni dettaglio è perfetto, l'elemento del gufo che colpisce sicuramente di più è il petto translucido. Questo elemento è ricavato da un blocco unico di ametista e quarzo rosa, che deve essere abbastanza grande ed eccezionalmente puro. Poiché sia l'ametista che il quarzo sono pietre molto dure, l'artigiano deve avere un tocco molto delicato mentre scolpisce il profilo irregolare del petto e le piume, pena la distruzione del suo stesso lavoro. E in aggiunta a questo rischio, la pietra è anche tagliata in sezione trasversale per ottenere una

sfumatura di colore lungo tutto il petto, dal becco alle zampe del gufo, una sfumatura delicata quanto basta a far percepire il lieve, nascosto movimento del rotore.

"Perfino Maximilian Büsser ha pensato fossimo pazzi a suggerire l'idea del cuore che batte," dice con gioia uno dei designer di Boucheron che lavora sul progetto. L'effetto finale è su due livelli: È ipnotico e allo stesso tempo accenna al mistero del motore che si trova all'interno.

Una performance perfetta

Maximilian Büsser dice che mai, nei dieci anni di progetti creativi con altri partner, gli è capitata una collaborazione così perfetta e senza intoppi. Secondo lui lo spirito del team creativo di Boucheron si può riassumere con "Chi vuole, può". Da parte sua il team Boucheron ci tiene a sottolineare la gioia provata nel dare vita al gufo. Si sono divertiti a fare incontrare i due mondi, la realtà alternativa di MB&F e il mondo di calore e seduzione di Boucheron.

La JwlryMachine viene costruita su ordinazione, e sono possibili altre combinazioni di colori.

Alcune informazioni su Boucheron

Boucheron, dinastia francese di gioiellieri fondata da Frédéric Boucheron nel 1858 è proseguita per quattro generazioni di discendenti diretti del fondatore e nel 2000 ha trovato un degno erede in PPR / Gucci Group.

Con la sua clientela di star del cinema, autori, artisti, maharaja e miliardari Boucheron, che nel 2006 ha celebrato il suo 150° anniversario, attrae in particolar modo coloro la cui celebrità e status trovano piena espressione nelle fantastiche creazioni della casa.

Attraverso tutta la sua storia di collezioni eccezionali, tra design unici e raffinatezza senza compromessi, i gioielli di Boucheron hanno da sempre promesso (e mantenuto) lusso delizioso e fascino irresistibile. Con la semplicità, quasi magica, dei veri artisti, i maestri gioiellieri di Place Vendôme selezionano e combinano pietre preziose scelte da un'ampia tavolozza di colori sfavillanti appartenenti alle gemme più rare e desiderabili del mondo. Con i suoi progetti liberi e audaci Boucheron reinventa continuamente l'essenza, senza tempo, dell'eleganza unica.

Boucheron oggi è attiva in 50 negozi in tutto il mondo oltre che su un apposito sito di vendita on-line per soddisfare gli amanti dell'alta gioielleria e degli orologi di tutto il mondo.

Alcune informazioni su MB&F

Nel 2005, Maximilian Büsser lasciò quello che era considerato un lavoro da sogno, responsabile di Harry Winston Timepieces, per dare vita a MB&F – Maximilian Büsser & Friends – azienda dedicata esclusivamente alla progettazione e alla realizzazione di piccole serie di sculture meccaniche in grado di indicare l'ora, in collaborazione con professionisti di talento.

Le sue Horological Machine tridimensionali sono allo stesso tempo motori high-tech del ventunesimo secolo e opere d'arte di micro-meccanica incredibilmente sofisticate. I rivoluzionari predecessori di HM3 sono HM1, lanciata nel 2007, che stupì il mondo dell'orologeria con le sue doppie lancette su livelli multipli e il movimento che segue il simbolo dell'infinito matematico con tourbillon centrale rialzato; e HM2, presentata nel 2008 e contenente il primo movimento meccanico del mondo in grado di offrire movimento saltarello istantaneo, minuti concentrici *retrograde*, data *retrograde*. La cassa, contenente più di 100 componenti, è la più complessa della storia dell'orologeria.

Le richieste delle *Machine* sono aumentate di dieci volte nel corso degli ultimi tre anni, ma la produzione è stata mantenuta molto bassa (145 HM nel 2010). La crescita non è un obiettivo; l'unico obiettivo è la creatività non annacquata in alcun modo. Di recente tre "Friends" di alto profilo hanno reinterpretato le *Machine* secondo la propria forte personalità. L'artista americano Sage Vaughn ha avvolto l'HM2 nel filo spinato; l'artista orologiaio francese Alan Silberstein ha interpretato la stessa *Machine* come una scatola nera, omaggio alle leggendarie macchine fotografiche degli anni '40. E oggi, con la *Jwly Machine*, Boucheron sparge la sua inimitabile luce sull'HM3.

JWLRYMACHINE – Caratteristiche tecniche

Movimento:

Motore tridimensionale creato da Jean-Marc Wiederrecht/Agenhor;
Massa oscillante e treno Sowind

Bilanciere con 28,800 a/h.

Carica automatica con rotore misterioso a forma di alabarda spaziale in oro rosa 22K

Indicazione delle ore e dei minuti trasmessa tramite asse su cuscinetti a sfera di ceramica, lancette tagliate al laser.

Numero dei rubini: 36 (tutti funzionali)

Numero dei componenti: 304

Funzioni:

Indicazione delle ore e giorno/notte sul primo cono

Indicazione dei minuti sul secondo cono

Data intorno al movimento

Cassa:

JWLRYMACHINE, Porpora: Oro bianco/Titanio e Ametista

Petto realizzato con ametista lavorata: 35.27 carati

Occhi realizzati con due ametiste cabochon: 6.34 carati

Diamanti: 0.96 carati circa

Zaffiri blu e porpora: 5.17 carati circa

Corona avvitata con ametista cabochon: 0.33 carati

JWLRYMACHINE, Rosa: Oro rosa/Titanio e quarzo

Petto realizzato con quarzo lavorato: 32.71 carati

Occhi realizzati con due rubelliti cabochon: 7.88 carati

Diamanti: 0.96 carati circa

Zaffiri rosa, porpora e blu, e porpora: 5.17 carati circa

Corona avvitata con rubellite cabochon: 0.33 carati

Vetro zaffiro:

Trattamento anti riflesso sui coni e su entrambi i fondelli.

Cinturino & Fibbia:

Cinturino in coccodrillo o lucertola cucito a mano con *boucle deployante* in oro e titanio personalizzata.

**'Amici' che hanno contribuito alla realizzazione
di JWLRYMACHINE**

Concept: Maximilian Büsser/MB&F e Jean-Christophe Bédos/Boucheron

Product Design: Eric Giroud/Eric Giroud Design Studio & Quentin Obadia/Boucheron

Gestione tecnica e produzione: Serge Kriknoff/MB&F

Logistica di produzione: David Lamy/MB&F

Sviluppo movimento: Jean-Marc Wiederrecht/Agenhor, Nicolas Stalder/Agenhor

Realizzazione movimento: Georges Auer/Mecawatch, Salvatore Ferrarotto/APR Quality

Finitura a mano componenti movimento: Jacques-Adrien Rochat and Denis Garcia/C-L Rochat

Cuscinetti con sfere di ceramica: Patrice Parietti/MPS

Assemblaggio movimento: Didier Dumas and Georges Veisy/MB&F

Realizzazione e produzione cassa e fibbia: Philippe Marti, Dominique Mainier and Bertrand Jeunet/G.F.Châtelain

Coni di zaffiro: Sébastien Sangsue e Grégory Esseric/Sebal, Peter Bloesch/Bloesch

Quadranti: François Bernhard e Denis Parel/Nateber

Lancette: Pierre Chillier, Isabelle Chillier e Félix Celetta/Fiedler

Cinturino: Olivier Purnot/Camille Fournet

Confezione dell'astuccio: Frédéric Legendre/Lekoni, Isabelle Vaudaux/Vaudaux

Comunicazione:

Graphic Design - Alban Thomas e Gérald Moulière/GVA Studio

Fotografia prodotto - Maarten van der Ende

Architettura display - Frédéric Legendre/Lekoni

Fotografia ritratti - Régis Golay/Federal

Webmaster - Stéphane Balet and Guillaume Schmitz of Sumo Interactive

Testi - Ian Skellern

Project Manager - Estelle Tonelli/MB&F e Cécile Neyaga/Boucheron

Assistente per la comunicazione - Céline Cammalleri/MB&F

Per ulteriori informazioni contattare:

Charris Yadigaroglou, MB&F SA, Rue Verdaine 11, CH-1204 Ginevra, Svizzera

E-mail: cy@mbandf.com. Tel.: +41 22 508 10 33